COMUNE DI TRECCHINA
(Provincia di Potenza)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NR.	OGGETTO:
51	APPROVAZIONE **D.U.P.S.** (**D**OCUMENTO **U**NICO DI **P**ROGRAMMAZIONE **S**EMPLIFICATO) – PERIODO **2023/2025**

(08 giugno 2023)

L'anno **duemila ventitré**, addì **otto** del mese di **giugno**, alle ore 13:30 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
MARCANTE Fabio	Sindaco	**X**	--
D'IMPERIO Giacomo	Vicesindaco	**X**	--
CRESCI Anna	Assessore	**X**	--

Partecipa alla seduta il segretario comunale *dott. Donato C. BOCCIA*. ----

Assume la presidenza il Sindaco *avv. Fabio MARCANTE*, il quale, constatata la legalità della riunione, dichiara aperta la seduta ed invita a trattare l'argomento in oggetto indicato. ----

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2– della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

Richiamato altresì l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.";

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare:

- il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;*
- il punto 8.4, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino a 5.000 abitanti;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, predispone il DUP in modo semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

Ricordato che il DUP e quindi anche il DUPS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

Preso atto che il DUP, e con riferimento agli obblighi del nostro ente quello semplificato, deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato);

Fatto presente che il DUP semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

1. le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;
2. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. la gestione delle risorse umane;
4. i vincoli di finanza pubblica.

Considerato che con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione finanziario *2023/2025* il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

a) alle entrate, con particolare riferimento:
    - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
    - al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
    - all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;

b) alle spese, con particolare riferimento:
    - alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;

- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- ai programmi e ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e ai relativi equilibri in termini di cassa;

d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;

g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Preso atto che si potrebbero considerano approvati, se contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti, anche se per il nostro ente si è inteso procedere con atti separati:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;

e) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;

f) piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;

g) altri documenti di programmazione.

Considerato, che, il DUP rimane un adempimento, propedeutico al bilancio, assolutamente obbligatorio, ma diviene facoltativo il rispetto della scadenza indicata per legge, così che il relativo iter di approvazione può pacificamente seguire quello delle altre delibere accessorie al bilancio, e, quindi, essere approvato nella stessa sessione di Consiglio Comunale in cui si approva il bilancio di previsione, come tra l'altro ribadito dall'ANCI nel parere reso in sede di Conferenza Stato-città del 18 febbraio 2016 sul decreto di proroga del bilancio 2016, di cui si riporta di seguito lo stralcio:

> *Per quanto riguarda il Documento unico di programmazione, si prende atto della inopportunità segnalata dai Ministeri competenti di determinare un nuovo termine che riguarderebbe la sola nota di aggiornamento, sottolineando che il termine in questione ha comunque carattere ordinatorio; il termine ultimo deve dunque intendersi quello di approvazione da parte della Giunta del bilancio di previsione finanziario.*
> *Più in generale, dal momento che la sezione operativa del DUP prevede l'analitica programmazione delle entrate e della spese, che devono essere coerenti ed armonizzate con la struttura del bilancio che si andrà ad approvare, appare opportuno, in questa prima fase di applicazione della riforma contabile e nelle more di una più organica sistemazione delle scadenze contabili, rendere contestuali i termini di approvazione dei due documenti di programmazione, così da favorire un'organica pianificazione delle attività comunali. Si ritiene pertanto opportuno e non incoerente con la normativa vigente che il DUP o la sua eventuale nota di aggiornamento siano presentati dalla Giunta al Consiglio comunale contestualmente allo schema del bilancio di previsione per l'approvazione nei termini indicati.*

Appurata quindi la possibilità di deliberare la presentazione del DUP anche oltre i termini fissati;

Considerato che la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, disposta ai sensi del punto 4.2, lett. a) del principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 nonché *ai sensi dell'art. 147-ter, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000*, da riportare, eventualmente, in allegato al presente provvedimento, è facoltativa per i Comuni fino a 15.000 abitanti;

Visto l'allegato schema di **D.U.P.S.** - Documento Unico di Programmazione alla cui predisposizione, per quanto di loro competenza, hanno contribuito i Responsabili dei rispettivi servizi;

Ritenuto necessario procedere alla sua presentazione al Consiglio Comunale, il quale, unitamente al bilancio di previsione, sarà oggetto di approvazione da parte dello stesso;

Dato atto che l'Amministrazione ha già provveduto ad approvare le programmazioni di cui sopra e precisamente:

- deliberazione G.C. n. *50* del *08.06.2023* avente ad oggetto: "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2023-2025 – PIANO DELLE ASSUNZIONI 2023 - VERIFICA DELLE ECCEDENZE DI PESONALE";
- deliberazione della Giunta comunale n. *18* del *23.03.2023* avente ad oggetto: "SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI **2023-2025** ED ELENCO ANNUALE **2023**. **ADOZIONE** AI SENSI DELL'ART. 21 C. 1 DEL D. LGS. N. 50/2016",
- deliberazione della Giunta comunale n. *41* del *18.05.2023* avente ad oggetto: "**ADOZIONE** PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. ART. 58 D.L. 112 DEL 25.06.2008, CONVERTITO NELLA LEGGE NR. 133 DEL 06/08/2008" - per l'anno **2023**;
- deliberazione C.C. n. *9* del *26/05/2023* avente ad oggetto: "**APPROVAZIONE** DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. ART. 58 D.L. 112 DEL 25.06.2008, CONVERTITO NELLA LEGGE NR. 133 DEL 06/08/2008" per l'anno **2023**;
- deliberazione della Giunta comunale n. *49* del *08.06.2023* avente ad oggetto: "DETERMINAZIONE ANNUALE DEL TETTO MASSIMO DELLA SPESA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE, DI CONSULENZA, STUDIO E RICERCA E APPROVAZIONE PROGRAMMA PER L'ANNO **2023"**;

Dato atto che verrà acquisito agli atti il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000, prima della presentazione del documento in Consiglio Comunale;

Visto l'art. 48 del decreto legislativo 267/2000 "Competenze delle Giunte".

Visto il D. Lgs. 118/2011;

Visto il vigente Statuto comunale.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

RITENUTO provvedere in merito;

===

Preso atto che sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole

- Il responsabile del servizio interessato, (art. 49 , c. 1 del T.U. n. 267/2000), per la **regolarità tecnica**;
- Il responsabile di ragioneria, (art. 49 , c. 1 del T.U. n. 267/2000), per la **regolarità contabile**;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge,

D E L I B E R A

La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 L. 241/1990:

1. di **APPROVARE** il **D.U.P.S.**~ Documento Unico di Programmazione redatto in forma semplificata ~ per gli anni **2023 – 2024 - 2025** allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di **PRESENTARE** al Consiglio Comunale il citato DUP alla prima seduta utile il quale può tradursi:
    a. in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
    b. in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

3. di **INVIARE** la presente deliberazione e il Documento Unico di Programmazione all'organo di revisione economico finanziaria al fine della verifica della coerenza del citato documento con il principio contabile 4/1, mentre il giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP sarà successivamente reso in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione *2023-2025*;
4. di **DARE ATTO** che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Trecchina, per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi e nel sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente", in esecuzione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 267/2000 e al D. Lgs. 33/2013;
5. di **DICHIARARE** con separata votazione, unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per consentire il rispetto dei termini di approvazione del bilancio di previsione 2016 da parte del Consiglio comunale.

Con successiva, separata votazione in forma palese a risultato unanime favorevole, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a norma e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267), ritenuta l'urgenza di dare alla stessa immediato seguito.

==========

REGOLARITA' TECNICA	REGOLARITA' CONTABILE
Si esprime il parere favorevole di regolarità **tecnica**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/00: IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO _____ *f.to Paolo CRESCI* Lì, 8 giugno 2023	Si esprime il parere favorevole di regolarità **contabile**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/00: IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO _____ *f.to Paolo CRESCI* Lì, 8 giugno 2023

==========

Letto, confermato e sottoscritto.

IL Segretario Comunale
f.to dott. Donato C. BOCCIA

IL Sindaco
f.to avv. Fabio MARCANTE

Il sottoscritto Segretario Comunale;

-Visti gli atti di Ufficio;

a t t e s t a

-che la presente deliberazione:

_x__ è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal ___**/**___**/202**___ come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

_x__ contestualmente all'affissione all'Albo è stato trasmesso, ai capigruppo consiliari, l'elenco delle delibere adottate (art. 125 del D.Lgs. 267/00);

_x__ la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **08/06/2023** perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134- comma 4° D.Lgs: 267/00);

____ che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art.134- comma 3° D.Lgs. nr. 267/00):

Lì, ____ _____ 202___

Il Segretario Comunale
f.to dott. Donato C. BOCCIA

COPIA CONFORME
È copia conforme all'originale depositato
in atti d'ufficio.

Il Segretario Comunale
dott. Donato C. BOCCIA

_____